



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze Geologiche(<i>IdSua:1537955</i>)
Nome del corso in inglese	Geological Sciences
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SOLDATI Mauro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse - Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze chimiche e geologiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSELLINI	Francesca	GEO/01	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CIPRIANI	Anna	GEO/08	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CASTALDINI	Doriano	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	MAZZUCHELLI	Maurizio	GEO/07	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	PANINI	Filippo	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	REMITTI	Francesca	GEO/03	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	RONCHETTI	Francesco	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	VESCOGNI	Alessandro	GEO/01	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	VEZZALINI	Maria Giovanna	GEO/06	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Bertoglio Michele 89071@studenti.unimore.it Simoni Laura loli.simoni@gmail.com Mallimaci Francesca francesca.m1996@gmail.com Parenti Carlotta 88881@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Alessandro Corsini Riccardo Fantini Filippo Panini Laura Simoni Mauro Soldati
Tutor	Diego AROSIO Maurizio MAZZUCHELLI Cesare Andrea PAPAZZONI Paola CORATZA Maria Giovanna VEZZALINI Alessandro VESCOGNI Mauro SOLDATI Francesca REMITTI Filippo PANINI Stefano LUGLI Doriano CASTALDINI Alessandro GUALTIERI Anna CIPRIANI Daniela FONTANA Annalisa FERRETTI Alessandro CORSINI Stefano CONTI Daniele BRUNELLI Francesca BOSELLINI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze Geologiche è uno dei corsi storici dell'Ateneo modenese, con più di 50 anni di attività. Le Scienze Geologiche studiano la Terra nel suo complesso, analizzano i processi che hanno portato alla sua evoluzione dal momento della nascita, circa 4.5 miliardi di anni fa, ad oggi e ne delincono gli sviluppi futuri.

La Geologia si occupa dell'esplorazione e dell'utilizzazione responsabile di risorse vitali (materie prime, idrocarburi, acqua) ed è coinvolta nella soluzione di problemi che riguardano le attività umane connesse all'intimo rapporto con il pianeta che ci ospita.

Finalità generale del Corso di Laurea è quella di preparare laureati professionalmente capaci e di cercare di diffondere una cultura scientifica che permetta al laureato di partecipare in modo consapevole e da protagonista alle scelte che, sempre più spesso, devono essere fatte in relazione all'uso delle risorse ambientali e dei risultati del sapere scientifico e tecnologico.

Il corso di Laurea Triennale di primo livello in Scienze Geologiche offre una robusta preparazione di base fondata su discipline come la geografia fisica, la stratigrafia, la tettonica, la mineralogia, la paleontologia, la petrografia. La comprensione dei processi e dei meccanismi che rendono la Terra un pianeta in continua evoluzione vengono affrontati studiando discipline come la fisica terrestre, la geomorfologia, la geologia strutturale, la geochimica, il rilevamento geologico.

Il corso permette di svolgere esercitazioni pratiche presso i numerosi laboratori del Dipartimento e di studiare direttamente sul terreno, il principale luogo di apprendimento per il geologo. E' previsto un periodo obbligatorio di tirocinio che può essere svolto presso enti, aziende o studi professionali locali, nazionali o internazionali. Convenzioni con una decina di università straniere

permettono di svolgere parte del corso all'estero.

La laurea di primo livello consente, dopo il superamento dell'Esame di Stato, l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Geologi e di esercitare la professione con la qualifica di Geologo junior.

Figure professionali di riferimento sono quelle di operatore specializzato nella raccolta e gestione di dati geologici, nel monitoraggio dell'ambiente, del territorio e delle sue risorse, nella esplorazione, gestione e sfruttamento di risorse naturali, nella attività analitica di laboratorio su materiali naturali e geomateriali.

Il corso di Laurea in Scienze geologiche permette di accedere senza debiti formativi alla Laurea Magistrale di secondo livello in Scienze e Tecnologie Geologiche (LM-74).

Descrizione link: home page laurea triennale L-34

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale.html>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2017

Il Corso di Studio triennale di primo livello in Scienze Geologiche è stato istituito nell'anno accademico 2000/01 e deriva in larga misura dal triennio di base del previgente corso di laurea quinquennale, acquisendone gli obiettivi formativi generali definiti a livello nazionale in funzione della tradizionale figura del Geologo impegnato in ambito libero-professionale e in vari e molteplici ambiti industriali e produttivi. Il CdS ha attivato nei primi anni duemila, poco dopo l'avvio della riforma dei corsi di studio (509/99), un collegamento formale ed istituzionalizzato con il mondo professionale. E' stato infatti il primo corso di studio in Scienze geologiche italiano che ha istituito un Comitato di Indirizzo con una formale richiesta all'ordine professionale di riferimento di delegare un rappresentante a farne parte. Oltre ai rappresentanti dell'Ordine professionale regionale, nel Comitato di Indirizzo sono inseriti rappresentanti di enti territoriali (provincia, regione, autorità di bacino) e di realtà produttive di particolare riferimento in ambito locale (industria ceramica). E' inoltre attualmente in corso di studio la possibilità di inserire rappresentanti di altre realtà produttive.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito a partire dal 2004 con scadenze variabili. Storia, composizione e attività del Comitato sono reperibili sul sito web del Corso di studio.

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/comitato-di-indirizzo.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettera di risposta del CNG al responsabile del CdS per l'attivazione del Comitato

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2017

Il CdS programma i lavori del Comitato di Indirizzo attraverso la responsabilità di un docente/coordinatore che funge da presidente e che è responsabile della convocazione delle sedute e della elaborazione dell'OdG. Per il triennio 2016-18 il responsabile è il Prof. Dorian Castaldini.

Le sedute si tengono di norma con cadenza annuale nel periodo primaverile/estivo.

Le Parti Interessate coinvolte nel Comitato sono state individuate in relazione ai principali settori del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni in ambito locale nei quali i laureati del CdS possono prevedibilmente essere impiegati. Per l'individuazione di ciascun componente del Comitato, oltre alle indicazioni delle parti interessate e la disponibilità personale, si è tenuto conto del curriculum didattico, scientifico e professionale.

Per avere a disposizione un parere più ampio sulle competenze e abilità necessarie ai laureati per inserirsi nel mondo del lavoro, si stanno avviando consultazioni con vari enti e realtà produttive che svolgono comunemente attività anche in ambito nazionale e internazionale per un loro coinvolgimento attraverso consultazioni a distanza e su questioni specifiche (verbale Comitato di Indirizzo del 7/7/2015, punto 1:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/area-riservata/verbali-del-comitato-di-indirizzo-dei-corsi-di-laurea-in-scienze-geologiche.html>).

Ai membri del Comitato di Indirizzo si richiede di esaminare ed approvare annualmente i Profili professionali e gli sbocchi professionali previsti per i laureati del CdS e l'elenco delle professioni per cui il CdS prepara (verbale C.I. del 7/7/2015, punto 2:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/area-riservata/verbali-del-comitato-di-indirizzo-dei-corsi-di-laurea-in-scienze-geologiche.html>).

Per la definizione degli obiettivi formativi del CdS e dei risultati di apprendimento attesi dai laureati il CdS ha fatto riferimento al momento della sua istituzione ad una specifica documentazione riguardante le Scienze della Terra (Progetto Tuning: http://tuningacademy.org/wp-content/uploads/2014/02/RefEarth-Science_EU_EN.pdf).

Composizione e verbali del Comitato di Indirizzo sono reperibili su:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/comitato-di-indirizzo.html>

Non sono al momento disponibili studi di settore aggiornati e completi sul mercato del lavoro che è di potenziale interesse per i laureati in Scienze Geologiche. Negli ultimi anni è stata pubblicata un'indagine speciale CRESME RICERCHE spa edita dall'Ordine Nazionale dei Geologi (Il mercato della Geologia in Italia, Geologia Tecnica ed Ambientale, n.1, 2010), che fa riferimento comunque alla sola realtà occupazionale più strettamente professionale.

Più recentemente è stata avviata ed è in corso di attuazione una ricognizione da parte del Collegio Nazionale dei responsabili dei CdS in Scienze Geologiche su competenze, sviluppi e potenzialità del mercato del lavoro per i laureati in geologia attraverso un questionario inviato ad enti e strutture ritenute rappresentative di vari ambiti dell'industria, degli enti gestionali e territoriali e della libera professione. La composizione di questo organo consultivo e il questionario inviato sono disponibili su:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/comitato-di-indirizzo.html> e sul sito del Collegio nazionale dei responsabili dei corsi di studio in Scienze Geologiche. I primi risultati della valutazione alla fine di gennaio 2017 sono riportati in forma sintetica nel PDF allegato.

Descrizione link: Comitato di Indirizzo Nazionale per le Scienze della Terra

Link inserito: http://www.scienzegeologiche-italia.geo.unimib.it/Docs/2016-02-11_ComitatoIndirizzo+mails.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione collegio nazionale responsabili CdS Scienze geologiche

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
	<p>GENERALE - I laureati della classe L-34 acquisiranno solide e specifiche competenze ed abilità per poter proseguire con profitto nei corsi di studi di secondo livello ed in particolare in quelli della classe LM-74 (Scienze e tecnologie geologiche). Con opportune integrazioni i laureati del CdS potranno inoltre avere accesso e seguire corsi di laurea magistrale afferenti alle classi: LM60-(Scienze della Natura), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio) e LM-79 (Scienze geofisiche). Al termine del percorso di studi i laureati potranno anche accedere a varie tipologie di Master universitari di primo livello ed in particolar modo a quelli inerenti complessivamente e genericamente le "Scienze della Terra". Sotto il profilo professionale, la caratteristica spiccatamente formativa e la solida preparazione nel campo delle Scienze Geologiche fornita dal CdS può permettere ai laureati di rispondere a varie richieste di impiego in vari settori pubblici e privati ove non sia necessariamente richiesta una preparazione specifica e di alta qualificazione (settore tecnico). I laureati potranno altresì trovare un coerente e diretto sbocco lavorativo nel campo della libera professione come regolamentata dal DPR 328/2001 che permette ai laureati triennali l'iscrizione, dopo il superamento di un esame di stato, ad un apposito albo nazionale con la qualifica di "Geologo Junior".</p>
	<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>I laureati triennali in Scienze geologiche svolgono funzioni di tecnico altamente qualificato nell'ambito o nei limiti di direttive generali, generalmente con facoltà di decisione ed autonomia operativa per il raggiungimento degli obiettivi specifici richiesti. In particolare il laureato in Scienze Geologiche:</p> <ul style="list-style-type: none">-collabora al rilevamento e alla redazione di cartografie geologiche, geomorfologiche e tematiche di base;- coadiuva le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo, anche con metodi geofisici, finalizzate al reperimento, alla valutazione delle georisorse ed alla mitigazione dei rischi;- collabora alle analisi dei materiali geologici;- svolge indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche e geotecniche;- interpreta in termini di significato i dati derivanti dalle osservazioni e dalla misure in laboratorio e li mette in relazione con teorie appropriate;

- conosce e comprende fatti, concetti, principi essenziali e teorie relative all'area delle Scienze della Terra;
- collabora alla valutazione, interpretazione e sintesi di informazioni e dati geologici;
- assiste gli specialisti nell'attività di ricerca;
- svolge la mansione di geologo di cantiere.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-scientifico . Può essere necessaria una maggiore specializzazione e capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione.

Oltre a capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, sono richieste adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati).

Nel dettaglio, i laureati triennali sviluppano competenze utili per le attività di acquisizione e rappresentazione dei dati di campagna e di laboratorio, con metodi diretti e indiretti, quali:

1. il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo "Geographic Information System" (GIS);
2. il rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
3. le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici finalizzate alla redazione della relazione tecnico geologica;
4. il reperimento e la valutazione delle georisorse comprese quelle idriche;
5. la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;
6. i rilevamenti geologici e geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
7. gli studi d'impatto ambientale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) limitatamente agli aspetti geologici;
8. i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteorologici caratterizzanti e la dinamica dei litorali;
9. le analisi dei materiali geologici;
10. le esecuzioni di indagini geopedologiche e la relativa rappresentazione cartografica;
11. la funzione di Direttore responsabile nelle attività estrattive con ridotto numero di addetti (secondo norme di legge);
12. indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche.
13. indagini chimico-fisiche mineralogiche con tecniche microscopiche, spettroscopiche e statistiche di caratterizzazione di materiali naturali, prodotti di sintesi e industriali.

sbocchi occupazionali:

I laureati triennali possono trovare impiego presso: studi professionali, enti pubblici di gestione territoriale (comuni, provincie, regioni, enti di bonifica, autorità di bacino, agenzie per la protezione del territorio, ecc...), enti e uffici di gestione , valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico (musei, parchi naturali, sovrintendenze, ecc...), industrie e laboratori di ricerca/sviluppo e controllo qualità attivi nei settori delle materie prime e delle risorse energetiche ed idriche; enti e imprese attive nel settore della divulgazione scientifico-naturalistica e nelle attività ad essa correlate.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici dei prodotti ceramici - (3.1.3.2.1)
3. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
4. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)

10/02/2017

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in Scienze Geologiche (Classe L-34) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze, di livello corrispondente a quello previsto per i diplomati di scuola secondaria superiore, con particolare riguardo ai pre-requisiti richiesti dagli insegnamenti di Matematica e Informatica, Chimica Generale, Fisica generale e Geologia generale con Attività di Campo, pubblicati annualmente sul sito web di Ateneo e del CdS. Occorre inoltre possedere una conoscenza basilare della lingua inglese.

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste e i criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi sono definiti nel dettaglio del regolamento didattico del CdS e pubblicati annualmente sui siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e del CdS.

Per gli studenti che denunciano lacune significative nella preparazione e non raggiungono la sufficienza nei test di verifica, il Consiglio Interclasse può indicare apposite attività e relative modalità di recupero e di sostegno. Essi sono tenuti a superare l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) entro il primo anno di corso.

07/06/2017

Dall' A.A. 2015/2016, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia sottopone alle future matricole un test orientativo al fine di promuovere processi di scelta sempre più consapevoli e responsabili per iniziare la propria carriera Universitaria. Il Test di Orientamento è obbligatorio per tutti i corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico ad accesso libero. E' preventivo alle immatricolazioni ma non selettivo e quindi sarà possibile iscriversi indipendentemente dal risultato del test.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze Geologiche devono sostenere una prova di verifica della preparazione iniziale per quanto riguarda le capacità/conoscenze logico-matematiche e altre eventuali competenze in ambito chimico, fisico e delle Scienze della Terra (Test di Ingresso). Le informazioni su tempi, contenuti e modalità di svolgimento della prova saranno consultabili sui siti web del Dipartimento e del CdS. Sugli stessi siti web saranno resi noti i criteri per il superamento della prova. Il mancato superamento del test o la non partecipazione alla prova comportano il superamento di un OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) entro il primo anno di corso, pena la mancata iscrizione al secondo anno.

Ulteriori notizie e informazioni sul Test di Ingresso e sul Placement Test sono disponibili su:

<http://www.unimore.it/servizistudenti/guideEsse3.html>

Prima dell'inizio delle lezioni del corso curriculare di Inglese, lo studente è inoltre tenuto a svolgere un test relativo alla conoscenza della lingua (Placement Test).

Il superamento del Placement Test pari ad un livello B1, certificante le abilità di listening e reading, varrà come esonero parziale della verifica finale dell'insegnamento curricolare. Al termine dello svolgimento delle lezioni, gli studenti che hanno superato il Placement test con il livello B1 dovranno integrare l'esame al fine di dimostrare di possedere anche le abilità di writing e speaking a livello B1.

L'idoneità di inglese può essere convalidata anche tramite riconoscimento di una certificazione internazionale di livello minimo B1, conseguita presso un ente certificatore (<http://www.clamore.unimore.it/it/certifications/info>). La certificazione internazionale va presentata in originale alla segreteria studenti o direttamente al referente del Dipartimento che provvederà a trasmetterla la valutazione al Consiglio Interclasse. In caso di accettazione del certificato, l'idoneità verrà caricata in automatico sul libretto

23/01/2017

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche istituito presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nella classe delle lauree in Scienze Geologiche, ha come principale obiettivo formativo specifico quello di fornire una solida preparazione geologica di base che permetta al laureato una efficace prosecuzione di studi universitari di secondo livello e, in secondo luogo, quello di fornire conoscenze e strumenti operativi e cognitivi basilari, utili per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso di studio del corso è unitario ed articolato in un primo anno nel quale vengono fornite conoscenze e competenze relative alle materie propedeutiche di carattere scientifico (matematica, informatica, chimica, fisica) e di tipo linguistico (inglese), nonché conoscenze e competenze basilari e generiche nel campo delle Geoscienze (geologia generale, geografia fisica e cartografia). Nella seconda parte del primo anno e negli anni successivi vengono fornite conoscenze/competenze ed abilità pratiche specifiche e caratterizzanti relative ai vari settori delle Geoscienze (paleontologia, mineralogia, geologia stratigrafica e sedimentologia, geologia strutturale, geomorfologia, petrografia, geochimica, geofisica, geologia applicata). Nel terzo anno sono inoltre previste attività (tirocinio/stage) volte ad acquisire contatti e conoscenze con realtà lavorative professionali, produttive o gestionali in ambito locale, nazionale od internazionale.

Al termine del percorso di studi descritto i laureati raggiungeranno gli obiettivi formativi specifici e saranno in grado di:

- disporre di conoscenze scientifiche e generali basilari;
- mostrare una vasta ampia conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche essenziali, dei processi, della storia e dei materiali del Sistema Terra;
- riconoscere le applicazioni e le responsabilità delle Scienze della Terra ed il loro ruolo nella società;
- analizzare in autonomia, sul terreno e in laboratorio, i materiali terrestri e descrivere, analizzare, documentare e riferire i risultati;
- ragionare secondo ampie scale spaziali e temporali;
- applicare semplici metodi quantitativi all'analisi dei sistemi terrestri;
- mostrare un'adeguata conoscenza di altre discipline rilevanti per le Scienze della Terra;
- lavorare sia in autonomia che in gruppo;
- conoscere i principi fondamentali del metodo scientifico;
- conoscere i principi basilari della professione del Geologo;
- svolgere comunicazioni orali e scritte in lingua italiana;
- conoscere ed applicare correttamente le regole grammaticali e sintattiche della lingua inglese a livello B1, con approfondimenti sulla terminologia ed il lessico geologico e geologico-tecnico;
- avere abilità basilari di calcolo e di utilizzo di strumenti informatici;
- gestire informazioni;
- avere consapevolezza delle questioni inerenti la sicurezza;
- possedere la capacità di comunicare le tematiche inerenti alle Scienze della Terra ad altri settori della società;
- avere consapevolezza dell'importanza della formazione permanente.

Sul sito web del CdS è possibile consultare una tabella di correlazione tra Obiettivi formativi, Risultati di apprendimento attesi e attività formative.

Descrizione link: tabella di correlazione OF - RAA - AF

Link inserito:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/immatricolazioni-e-iscrizioni/obiettivi-formativi-specifici.html>

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- definire e descrivere i fondamenti teorici di discipline di base (matematiche, informatico-statistiche, fisiche e chimiche) e le loro implicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;- ricordare le basi grammaticali e sintattiche della lingua inglese e acquisire sufficienti competenze di lettura e scrittura in lingua inglese (livello B1);- ricordare, definire, descrivere, spiegare e discutere i fondamenti teorici di discipline geologiche s.l (geologiche, mineralogiche, petrografiche, paleontologiche, geofisiche, geomorfologiche e geologico-applicate) e le loro applicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;- ricordare ed utilizzare descrivere la nomenclatura e i sistemi di classificazione usati nelle Scienze Geologiche- interpretare gli ambienti, i processi ed i materiali geologici utilizzando i contenuti specifici, le teorie, i paradigmi, i concetti e i principi delle discipline geologiche in senso lato;- interpretare i fenomeni geologici dalla micro- alla macro-scala;- inquadrare il contributo specifico delle Scienze Geologiche alle diverse questioni ambientali e sociali;- comprendere i rapporti tra ambiente geologico e antropizzazione del territorio;- avere conoscenza e consapevolezza delle applicazioni delle Scienze Geologiche in vari ambiti produttivi, gestionali e professionali;- comprendere, spiegare e discutere i processi che regolano il mondo naturale e geologico a diverse scale temporali e spaziali, e la loro interazione con le attività umane;- essere consci, spiegare e discutere i fondamenti teorico-pratici, le problematiche ed i limiti inerenti i metodi di acquisizione, interpretazione ed analisi di dati geologici. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà attraverso prove orali, colloqui, interrogazioni, quiz ed esami scritti durante ed alla fine delle attività formative.</p>
	<p>Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare le fondamentali leggi matematiche, fisiche e chimiche anche per la risoluzione di problemi di natura geologica;- effettuare calcoli ed elaborare dati numerici, con e senza l'ausilio di supporti informatici;- utilizzare strumenti informatici per elaborazioni statistiche;- leggere, scrivere e comunicare oralmente in lingua inglese con una discreta padronanza e tradurre dall'inglese un testo;- analizzare, classificare e confrontare i materiali geologici sul terreno e in laboratorio, con sufficiente autonomia, secondo diversi punti di vista e selezionando gli adeguati metodi;- sintetizzare informazioni geologiche ottenute in campo o laboratorio con metodi e procedure adeguate;- organizzare e redigere documenti cartografici e testuali di tipo tecnico, usando anche sistemi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>informatici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare cartografia geologica e geo-tematica attraverso rilievi di campagna; - utilizzare strumenti di lavoro tecnologicamente avanzati, sia per le analisi di laboratorio, che per la sintesi e rappresentazione di dati di campo geologici o geotematici; - applicare metodi quantitativi per l'analisi di problemi di natura geologico-applicativa in senso lato (cartografici, geologico-paleontologico, mineralogici, petrografici, geologico-tecnici, idrogeologici e geomorfologici); - applicare metodi quantitativi funzionali al reperimento, caratterizzazione e valorizzazione di materiali e risorse geologiche ed all'analisi di rischi naturali, con particolare riguardo al rischio idrogeologico e sismico. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle capacità ed abilità di applicazione e analisi avverrà attraverso prove pratiche, prove grafiche, compiti in aula, progetti ed attività pratiche anche con l'utilizzo di computer, allestimento di poster o tesine durante e alla fine di attività formative di laboratorio o di terreno e di corsi di insegnamento che prevedono una parte di esercitazioni.</p>
--	---

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

Area delle discipline propedeutiche, informatica e linguistica

Conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- conoscere le strutture base dell'inglese e le caratteristiche del testo scientifico su cui si basa la comprensione di testi disciplinari;
- ricordare lo specifico lessico geologico in lingua inglese riguardo alla descrizione di affioramenti di rocce sedimentarie;
- apprendere il linguaggio delle funzioni e dell'algebra lineare di base e sviluppare la conoscenza di funzioni reali di tipo elementare, quali ad esempio funzioni trigonometriche, esponenziali e logaritmiche;
- sviluppare la conoscenza del calcolo differenziale, del calcolo integrale di base e delle trasformazioni geometriche;
- apprendere argomenti base di informatica;
- conoscere e padroneggiare i contenuti disciplinari di fisica e conoscerne i concetti fondamentali e quelli trasversali;
- identificare i composti, distinguere il tipo di legame e le proprietà ad esso correlate;
- conoscere le leggi che regolano le relazioni tra i diversi stati di aggregazione della materia;
- prevedere l'andamento di una reazione chimica;
- risolvere problemi coinvolgenti calcoli ponderali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- predisporre in lingua inglese la traccia di una presentazione delle tematiche principali di una lettura;
- presentare in lingua inglese contenuti disciplinari noti e interagire sui contenuti presentati;
- tradurre in italiano con sufficiente perizia un testo specifico in lingua inglese;
- applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi matematici che richiedono gli strumenti del calcolo infinitesimale e dell'algebra lineare;
- applicare gli strumenti dell'informatica di base per la gestione ed utilizzo di fogli di calcolo elettronico e strumenti di cartografia digitale;
- interpretare autonomamente e originalmente i fenomeni naturali, soprattutto quelli legati alle discipline geologiche, sulla base dei concetti fondamentali della fisica;
- descrivere processi cinematici e dinamici con forze conservative e non;

- valutare gli effetti della gravitazione sui corpi e le condizioni di equilibrio;
- descrivere alcuni aspetti relativi al comportamento dei fluidi;
- descrivere gli effetti del calore ed i processi termodinamici;
- descrivere fenomeni elettrici e magnetici naturali;
- valutare le conseguenze delle onde elettromagnetiche anche nello spettro del visibile;
- identificare correttamente i composti più importanti, le loro proprietà e reattività sulla base dei legami chimici presenti e quantificare eventualmente anche le quantità sulla base delle relazioni ponderali
- dimostrare di possedere abilità manuali che consentano di muoversi in sicurezza in un laboratorio chimico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica generale [url](#)

Fisica generale [url](#)

Matematica e informatica [url](#)

Inglese [url](#)

Rilevamento geologico [url](#)

Area delle geoscienze

Conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- comprendere perché la Terra rappresenti un pianeta con caratteristiche uniche;
 - descrivere le caratteristiche dell'interno della Terra;
 - spiegare la teoria della Tettonica delle Placche e conoscere le prove che hanno portato alla sua formulazione;
 - descrivere le caratteristiche principali dei margini convergenti, divergenti, trasformati;
 - descrivere i terremoti e le loro principali caratteristiche;
 - conoscere i principali tipi di vulcani in relazione alla Tettonica delle placche;
 - comprendere che esistono diversi tipi di rocce legati fra loro dal ciclo litogenetico;
 - comprendere che le principali deformazioni delle rocce sono legate alla Tettonica delle placche;
 - conoscere il processo sedimentario e i principi di classificazione delle rocce sedimentarie;
 - conoscere le caratteristiche del Pianeta Terra e dei suoi moti;
 - conoscere gli aspetti fondamentali della geosfera;
 - conoscere gli elementi rappresentati in una carta geografica e i simboli per rappresentarli;
 - comprendere i concetti di base della fossilizzazione e della evoluzione biologica e le sue applicazioni di in campo geologico;
 - conoscere le caratteristiche dei principali gruppi di invertebrati fossili;
 - conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione del Sistema Terra;
- comprendere e ricordare le teorie e i principi che regolano le principali applicazioni della paleontologia: biostratigrafia, paleoecologia e paleobiogeografia;
- comprendere la differenza tra stato amorfo e cristallino, i gruppi puntuali e i gruppi spaziali;
 - conoscere le proprietà fisiche dei minerali;
 - conoscere gli ambienti naturali di cristallizzazione, i criteri della classificazione mineralogica e la cristallografia dei minerali;
 - conoscere l'influenza dell'ambiente genetico sulla struttura di una fase cristallina (polimorfismo) e sulla sua composizione chimica (miscibilità allo stato solido e isomorfismo);
 - conoscere le proprietà ottiche dei principali minerali;
 - identificare la metodologia analitica più adatta alla caratterizzazione di un dato minerale, roccia o materiale cristallino;
 - classificare rocce magmatiche e metamorfiche, ricorrendo alle tecniche specifiche;
 - avere una chiara visione critica dei processi di sistema chiuso e aperto che generano i magmi primari e dei processi che inducono differenziazione magmatica;
 - comprendere le relazioni tra ambiente geodinamico, processi magmatici, tipi di magmi, processi metamorfici e tipi di metamorfismo nei loro aspetti di base;
 - conoscere gli aspetti fondamentali dei rischi connessi agli eventi magmatici e le applicazioni delle rocce come materie prime;
 - conoscere i principi di base che governano la fisica della Terra con particolare riguardo alla sismologia e all'esplorazione sismica, al campo di gravità terrestre e alla gravimetria, al campo magnetico terrestre e alla magnetometria;
 - conoscere le leggi generali che regolano il comportamento degli elementi chimici in natura;
 - conoscere i livelli di abbondanza e le leggi di distribuzione degli elementi chimici nelle diverse componenti dell'ambiente fisico (rocce cristalline e sedimentarie, suoli, acque continentali, oceani ed atmosfera);
 - utilizzare una corretta terminologia stratigrafico-sedimentologica;
 - definire la tessitura e composizione di rocce sedimentarie;
 - conoscere le caratteristiche sedimentologiche degli ambienti deposizionali, le metodologie per definire la provenienza dei sedimenti e i principi e le applicazioni della stratigrafia sequenziale;
 - conoscere e comprendere le principali nozioni relative ai parametri di elementi planari e lineari, alle carte geologiche e ad altre carte derivate e all'uso di semplici strumenti topografici;

- ricordare, definire, descrivere, spiegare e discutere i fondamenti teorici basilari della geologia strutturale; ricordare e descrivere la nomenclatura di base e i sistemi di classificazione usati nella geologia strutturale;
- discutere i fondamenti teorico-pratici e le problematiche inerenti i metodi di acquisizione, interpretazione ed analisi dei dati geologico-strutturali, anche negli aspetti connessi alla valutazione delle risorse e dei rischi di natura geologica;
- spiegare e discutere i processi deformativi che regolano il mondo naturale e geologico a diverse scale temporali e spaziali;
- inquadrare il contributo specifico delle Scienze Geologiche alle questioni ambientali, in particolare per quanto riguarda il rischio sismico;
- acquisire ed utilizzare una corretta terminologia geomorfologica;
- conoscere le basi necessarie per l'analisi e la comprensione dei processi geomorfologici che hanno modellato e modellano tuttora il paesaggio terrestre;
- studiare e descrivere le forme del rilievo;
- comprendere i rapporti fra "clima" e forme del rilievo;
- comprendere i rapporti fra fattori geologici e forme del rilievo;
- acquisire i principi della meccanica delle terre (tensioni efficaci, resistenza, condizioni critiche, sovrappressioni da carico, spinta, capacità portante, consolidazione e cedimento, filtrazione);
- conoscere i principi teorici dell'idrogeologia del flusso dell'acqua nel sottosuolo (nei mezzi saturi ed insaturi);
- conoscere le principali tecniche di monitoraggio degli acquiferi;
- conoscere i principi della meccanica delle rocce e degli ammassi rocciosi;
- conoscere le principali classificazioni per gli ammassi rocciosi;
- conoscere le principali applicazioni di tipo pratico della Geologia per la progettazione geotecnica e per l'utilizzo e tutela delle risorse idriche sotterranee;
- ricordare, definire, descrivere, spiegare e discutere i fondamenti della geologia di campagna;
- ricordare e descrivere la nomenclatura e i sistemi di classificazione usati nella geologia di campagna;
- spiegare e discutere i fondamenti teorico-pratici e le problematiche inerenti i metodi di acquisizione, interpretazione ed analisi di dati sul terreno;
- spiegare e discutere i processi geologici documentabili sul terreno e la loro interazione con le attività umane;
- riconoscere l'utilità di un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare nel lavoro di campagna;
- conoscere i principi fondamentali che presiedono all'elaborazione di carte tematiche di interesse geologico-geomorfologico;
- conoscere i principi dei software GIS per l'elaborazione di carte tematiche di interesse geologico-geomorfologico;
- capire che una catena montuosa è il frutto della complessa interazione di 3 processi principali: sedimentazione, tettonica, erosione;
- conoscere i principali elementi sedimentologici, paleontologici, petrografici, strutturali di una determinata area geologica;
- capire i processi geologici che hanno portato modificazioni nel corso del tempo ad una determinata area geologica;
- conoscere i principi teorici della sedimentologia;
- conoscere ed interpretare le strutture sedimentarie;
- conoscere i differenti metodi per la interpretazione della evoluzione dei bacini sedimentari;
- conoscere i principi teorici della paleoecologia;
- conoscere alcuni gruppi di organismi fossili di particolare importanza in ambito paleoecologico e paleoambientale;
- conoscere e comprendere i differenti metodi alla base delle interpretazioni paleoecologiche (legati a paleontologia, stratigrafia, sedimentologia, geochimica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- interpretare i fenomeni geologici utilizzando la teoria della Tettonica delle Placche;
- distinguere rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche;
- riconoscere e classificare le rocce sedimentarie;
- individuare alcuni elementi tettonici (pieghe e faglie) e saperne descrivere le caratteristiche principali;
- orientarsi nella scala dei tempi geologici;
- comprendere e saper applicare i principi di base dell'analisi stratigrafica;
- riconoscere e spiegare scientificamente i fenomeni geografico-fisici del sistema Terra;
- leggere ed interpretare le carte geografiche;
- eseguire profili topografici e operazioni sulle carte geografiche (coordinate, distanze, aree, pendenze, etc.);
- applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problematiche bio-geologiche di sistemi complessi (es. determinazione dell'età, ambiente di deposizione, polarità della successione, etc.);
- riconoscere i principali gruppi di invertebrati fossili attraverso l'osservazione e la descrizione diretta sul terreno e in laboratorio;
- collocare cronologicamente i principali invertebrati fossili;
- valutare il potenziale utilizzo dei fossili in campo stratigrafico e paleoambientale;
- riconoscere macro e microscopicamente i minerali;
- correlare le proprietà fisiche e chimiche dei minerali con le loro caratteristiche strutturali;
- verificare in campagna le relazioni tra cristallografia, cristallografia e gli ambienti genetici dei principali minerali costituenti le rocce e dei minerali di importanza economica;
- riconoscere i minerali sulla base delle loro proprietà ottiche;
- utilizzare la diffrazione a raggi X su polveri per la identificazione di fasi cristalline e per la determinazione dei parametri di cella;
- affrontare lo studio di terreni magmatici e metamorfici con problematiche semplici anche utilizzando i criteri di riconoscimento al microscopio ottico dei principali tipi di rocce magmatiche e metamorfiche;
- riconoscere le complessità di situazioni petrografiche e completare il suo bagaglio culturale per poterne affrontare lo studio;
- affrontare il rilevamento geolitologico di terreni magmatici e metamorfici;
- sviluppare abilità per approcciare in modo coerente e completo un problema relativo alla fisica terrestre, trattando dati sismici, gravimetrici e magnetici;
- applicare i dati geochimici per la soluzione di problemi riguardanti le discipline delle Scienze della Terra (petrologia, sedimentologia, stratigrafia, idrogeologia);
- utilizzare dati geochimici per valutare criticamente le variazioni dell'ambiente attuale anche sulla base delle indicazioni sul passato della storia della Terra;
- applicare i metodi dell'analisi di facies e della stratigrafia sequenziale in affioramento;
- identificare e interpretare l'origine di strutture fisiche e biogeniche;
- utilizzare i risultati ottenuti dall'analisi di facies sedimentarie per ricostruzioni paleogeografiche;
- ricavare dalla lettura ed interpretazione di una carta geologica tutte le informazioni sulle caratteristiche geometriche dei corpi geologici e sugli elementi strutturali rappresentati;
- ricavare la storia geologica dell'area rappresentata in una carta geologica;
- costruire una sezione geologica lungo una traccia predefinita;
- misurare parametri di assetto di elementi planari e lineari;
- interpretare le principali strutture geologiche deformative (di tipo fragile e duttile) presenti in affioramento a un livello base;
- analizzare e confrontare le strutture geologiche presenti in campagna con quelle prodotte in laboratorio con sufficiente autonomia, secondo diversi punti di vista e selezionando gli adeguati metodi di indagine;
- leggere ed interpretare carte geomorfologiche;
- applicare le conoscenze acquisite per la redazione di carte tematiche di tipo geomorfologico e ambientale, anche utilizzando strumenti informativi territoriali (GIS);
- applicare i principi della meccanica delle terre a problematiche legate alla caratterizzazione di terreni, opere di sostegno, fondazioni e per problemi di stabilità dei versanti;
- realizzare ed interpretare carte piezometriche ed idrogeologiche;
- applicare i principi della meccanica delle rocce per l'analisi di stabilità di versanti in roccia;
- interpretare gli ambienti, i processi ed i materiali geologici sulla base delle osservazioni sul terreno;

- svolgere un rilevamento geologico di un'area di catena;
- sintetizzare informazioni geologiche ottenute in campo e organizzare e redigere documenti cartografici e testuali di tipo tecnico;
- utilizzare le fotografie aeree per la redazione di carte geologiche;
- leggere e ordinare delle successioni stratigrafiche;
- interpretare le successioni stratigrafiche in termini di ricostruzioni paleogeografiche;
- inquadrare i dati stratigrafici nel contesto sedimentologico, tettonico e geodinamico;
- ricostruire nelle linee essenziali la storia geologica di una regione attraverso la lettura e l'interpretazione di carte geologiche di vario tipo;
- ricostruire la storia geologica di una regione attraverso l'utilizzo di dati provenienti da varie discipline di scienze della Terra (stratigrafia, sedimentologia, paleontologia, petrografia, geologia storica e paleogeografia, tettonica);
- descrivere e interpretare gli ambienti sedimentari e le dinamiche deposizionali;
- descrivere e interpretare gli ambienti di formazione e le dinamiche deposizionali di una successione sedimentaria a dominante carbonatica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Geografia fisica e cartografia [url](#)

Geologia generale con attività di terreno [url](#)

Mineralogia I [url](#)

Paleontologia I [url](#)

Geochimica [url](#)

Geofisica [url](#)

Geologia del sedimentario [url](#)

Geologia strutturale e tettonica [url](#)

Geomorfologia [url](#)

Paleontologia II [url](#)

Petrografia [url](#)

Cartografia tematica e GIS [url](#)

Geologia applicata [url](#)

Geologia regionale [url](#)

Mineralogia II [url](#)

Paleoecologia e analisi di facies [url](#)

Rilevamento geologico [url](#)

Sedimentologia [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- confrontare e giudicare le fonti e la sostanza delle informazioni ricevute da varie fonti (testuali, numeriche, verbali, grafiche) e rispondere ad esse;
- formulare giudizi e valutazioni specifiche circa diversi problemi di natura geologica;
- considerare e rispettare i punti di vista e le opinioni di altri componenti di un gruppo di lavoro;
- valutare i risultati del proprio e altrui lavoro in termini di qualità ed efficienza;
- identificare obiettivi e responsabilità collettive ed individuali;
- riconoscere e valutare correttamente i rischi personali e verso altre persone o cose che lo svolgimento di attività connesse alle Scienze geologiche e alle loro applicazioni comporta;
- mettere in essere comportamenti, adottare procedure e utilizzare strumenti ed attrezzature adatte

	<p>per limitare i rischi propri ed altrui</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire conseguentemente in modo appropriato al proprio ruolo. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica del grado di autonomia di giudizio avverrà attraverso lo sviluppo e l'analisi di casi esemplari, saggi brevi, note scritte o relazioni su specifici argomenti e la valutazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.</p>
Abilità comunicative	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare in modo logico, conciso e rigoroso, in varie forme e con diversi strumenti, obiettivi, concetti, dati e procedure di lavoro o analisi sperimentale; - dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori, ecc.); - comprendere testi, anche specifici di carattere geologico e scrivere brevi testi in lingua inglese; - utilizzare strumenti informatici per raccogliere e divulgare dati, informazioni e risultati. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio nelle risposte date durante gli esami orali e le prove scritte, anche in lingua inglese se richiesto; - la valutazione di presentazioni di argomenti specifici e di presentazioni di poster o tesine, anche attraverso strumenti informatici, svolte durante o alla fine delle attività formative; - la valutazione dello stile e della qualità della presentazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere un approccio adattabile e flessibile allo studio ed al lavoro; - saper condurre studi basati sul metodo scientifico sperimentale (ovvero essere in grado di osservare, formulare ipotesi, condurre indagini, prove, esperimenti per verificare le ipotesi, confrontarsi con gli studi precedenti e trarre conclusioni). - identificare percorsi di continuo aggiornamento tecnico e culturale personale, in relazione alle proprie ambizioni professionali e di carriera, e porsi di conseguenza degli obiettivi. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle capacità di apprendimento avverrà attraverso la valutazione delle attività di tirocinio svolto e la valutazione delle attività di preparazione, esecuzione e stesura del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.</p>

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste in una tesi svolta sotto la guida di un relatore e deve essere presentata, di norma, sotto la forma di una relazione scritta e/o di un elaborato grafico. La tesi è affidata dal Consiglio Interclasse e discussa dal laureando in presenza di un'apposita commissione. Tale tesi può essere incentrata su argomenti relativi all'attività svolta durante il periodo di tirocinio.

17/01/2017

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver superato tutte le attività formative previste dal corso di studio.

L'argomento della tesi viene assegnato dal Consiglio Interclasse allo studente su proposta diretta di un docente, o ricercatore, afferente ad uno dei Settori Scientifico Disciplinari di base, caratterizzanti o affini ed integrativi del CdS. Il proponente, di norma, funge da relatore seguendo la preparazione e le attività dello studente e relazionando in merito alla commissione di esame finale di laurea. Il CI valuta ed approva la domanda di assegnazione tesi presentata e autorizza, se richiesto, l'affidamento delle funzioni di relatore a docente o ricercatore di altro ateneo.

Nel caso di specifica richiesta da parte del candidato e del relatore, l'elaborato di tesi può essere redatto in lingua straniera e la prova finale sostenuta nella stessa lingua, preventivamente concordata con il Presidente del CI. In questo caso viene redatto anche un riassunto esteso della tesi in lingua italiana.

Nel caso di domanda di assegnazione della tesi presentata autonomamente dallo studente, il CI individua e assegna un argomento di tesi e provvede a nominare un relatore.

Il laureando è tenuto a compilare la domanda di laurea entro 30 giorni dalla data della seduta di laurea e a consegnare alla Segreteria studenti l'elaborato di tesi, in formato elettronico e sottoscritto dal relatore, entro 7 giorni dalla data fissata per la discussione, pena l'esclusione.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da sette membri, di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio Interclasse. Almeno un membro deve essere un professore di prima o seconda fascia. Possono, tuttavia, far parte della commissione giudicatrice della prova finale, nel numero massimo di tre, anche professori di dipartimenti od università diverse, professori a contratto presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori della materia. La commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio Interclasse o, in sua assenza, dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo (o di seconda fascia in caso di assenza di professori di prima fascia), afferente al Consiglio Interclasse.

In ciascun anno accademico sono previste non meno di tre sessioni per sostenere la prova finale, opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico. In ognuna delle sessioni previste il Consiglio Interclasse può fissare più appelli di esame per la prova finale.

Ulteriori notizie sulla prova finale sono reperibili sulla corrispondente pagina web del sito del CdS.

Descrizione link: pagina web sito CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/prova-finale.html>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso formativo e offerta didattica programmata

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/attivita-didattiche-e-docenti.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C9BCC4D28B71DB3585AA18E902529C7E.jvm_unimore_esse3

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

https://www.esse3.unimore.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=83F349DBD3A0951E6564DC4525043E35.jvm_unimore_esse3web14

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale link	LUSVARDI GIGLIOLA	PA	8	76	

2.	FIS/03	Anno di corso 1	Fisica generale link	MAGRI RITA	PA	6	52
3.	GEO/04	Anno di corso 1	Geografia fisica e cartografia link	CASTALDINI DORIANO	PO	6	60
4.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di Matematica e informatica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	24
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di Matematica e informatica</i>) link	VALENTE PAOLO	RU	6	24
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese link	DOCENTE FITTIZIO		6	40
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese link	BONDI MARINA	PO	6	8
8.	MAT/03	Anno di corso 1	MATEMATICA (<i>modulo di Matematica e informatica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	60
9.	GEO/06	Anno di corso 1	Mineralogia I link	VEZZALINI MARIA GIOVANNA	PO	8	76
10.	GEO/02	Anno di corso 1	Modulo 1 (<i>modulo di Geologia generale con attività di terreno</i>) link	FIORONI CHIARA	RU	6	56
11.	GEO/01	Anno di corso 1	Modulo 2 (<i>modulo di Geologia generale con attività di terreno</i>) link	VESSCOGNI ALESSANDRO	RU	3	36
12.	GEO/01	Anno di corso 1	Paleontologia I link	FERRETTI ANNALISA	PA	6	52

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Per l'ubicazione aule consultare:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/servizi-studenti/ubicazione-aule-utilizzate-per-i-corsi-del-dscg.html> - L'orario delle lezioni con le rispettive aule è consultabile nel link sottostante

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/attivita-didattiche-e-docenti.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori Scienze della Terra - DSCG

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/dipartimento/laboratori-e-tariffario/area-terra.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Dal 2016 la biblioteca di Scienze della Terra è incorporata nella Biblioteca Universitaria Area Scientifico - Naturalistica

Link inserito: <http://www.bsi.unimore.it/site/home.html>

Le attività di promozione dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze Geologiche avvengono attraverso tre livelli distinti: 20/04/2017

- Iniziative promosse dall'Ateneo

L'ufficio orientamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia promuove annualmente incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, per offrire un quadro delle proposte formative offerte dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo. In questa sede i corsi di Laurea in Scienze Geologiche sono solitamente rappresentati da un docente, che espone i contenuti e le modalità di svolgimento dei corsi; da alcuni studenti, che portano le loro testimonianze relativamente al corso di studi e da geologi impiegati nel mondo del lavoro, per offrire un quadro delle prospettive post-laurea.

In fase di pre-immatricolazione l'Ateneo propone un questionario orientativo volto a supportare le scelte delle matricole sul percorso di studio in base ad interessi, attitudini e capacità personali.

L'Ateneo mette a disposizione un servizio di orientamento alla studio reperibile al seguente link:

<http://www.unimore.it/servizistudenti/orientamento.html>

- Iniziative promosse dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Ogni anno, all'apertura dell'anno scolastico, il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche invia alle scuole superiori delle provincie di Modena e Reggio Emilia un elenco di iniziative volte alla diffusione della cultura scientifica e alla promozione dei propri corsi di laurea. Queste iniziative sono suddivise in seminari, laboratori (da tenere presso le scuole o presso il Dipartimento) e visite guidate alle strutture museali collegate al Dipartimento (Museo Gemma) o in occasioni di iniziative divulgativo/culturali. Le tematiche proposte spaziano dallo sfruttamento delle materie prime al rischio legato ad eventi naturali (terremoti, frane e alluvioni); dal restauro dei beni culturali alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del paesaggio locale; dalla mineralogia alla storia remota della vita sul nostro pianeta.

Parallelamente negli anni scorsi sono stati proposti, agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, tirocini della durata di una settimana. Si tratta di esperienze di orientamento più complete, che mirano a fornire una conoscenza più approfondita delle Scienze della Terra, delle attività del Dipartimento e delle caratteristiche fondamentali dei Corsi di Laurea.

A partire dal 2016 e per tre anni le iniziative di orientamento verranno inserite e finanziate nell'ambito del "Progetto Lauree Scientifiche" attraverso una iniziativa nazionale alla quale aderiscono il Dipartimento ed il CdS.

Link alla pagina web delle iniziative:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziative-per-le-scuole/iniziative-per-area-scienze-geologiche-ambientali-e-conservazior>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziative-per-le-scuole/contatti.html>

- Iniziative a carico dei singoli docenti.

Nel corso degli anni molti dei docenti del Dipartimento hanno creato una rete di contatti personali con scuole superiori, istituzioni, ecc. Sulla base di queste relazioni, ogni anno i docenti promuovono direttamente i corsi di laurea, intervenendo alle assemblee di orientamento di diverse scuole, oppure svolgono questa attività in modo indiretto, attraverso seminari ed incontri su tematiche geologiche di grande interesse.

Il CdS svolge inoltre attività di orientamento in ingresso curando e pubblicizzando il sito web del CdS. Notizie generali sulle modalità di immatricolazione e sui servizi agli studenti sono inoltre reperibili all'indirizzo

web:<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/immatricolazioni-e-iscrizioni.html>

Per gli studenti stranieri è a disposizione una pagina del sito web del CdS in lingua inglese per avere informazioni dettagliate sulle caratteristiche dell'offerta formativa: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/foreign-students.html>

Descrizione link: Homepage CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio, oltre a collaborare con l'Ateneo nell'organizzazione delle iniziative da questo assunte in materia di ^{20/04/2017} orientamento e tutorato in itinere, nelle diverse forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, assicura ad ogni studente iscritto un proprio servizio di tutorato e di orientamento, individuale e personalizzato per l'intera durata degli studi. Al primo anno di studio il tutorato affronterà in particolare i problemi legati alla transizione tra Scuola superiore ed Università, al secondo e terzo anno di studi riguarderà principalmente la eventuale scelta di un piano di studio individuale, i tirocini formativi, l'eventuale prosecuzione degli studi, le opportunità di lavoro. L'assegnazione degli studenti al rispettivo tutore, individuato tra i docenti del corso di studi, avviene all'atto dell'immatricolazione, in via anonima ed automatica da parte del Presidente del Consiglio di Interclasse.

Elenco docenti: Arosio, Bosellini, Brunelli, Castaldini, Cipriani, Conti, Coratza, Corsini, Ferretti, Fontana, Gualtieri, Lugli, Mazzucchelli, Panini, Papazzoni, Remitti, Soldati, Vescogni, Vezzalini.

Il Consiglio Interclasse nomina inoltre un responsabile del servizio di tutorato per le questioni di tipo organizzativo e amministrativo o delega il presidente o il vice-presidente del CdS a tale funzione.

Oltre al sistema di tutoraggio individuale il CdS ha attivato anche una specifica commissione con il compito di tenere i rapporti con gli studenti dei vari anni di corso per quanto riguarda le problematiche relative all'erogazione della didattica. La composizione della commissione (docenti + rappresentanti degli studenti) è reperibile sul sito web del CdS:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/attivita-didattiche-e-docenti/tutorato.html>

Durante e alla fine delle lezioni del primo semestre del primo anno sono previste attività di sostegno e tutorato collettive per il superamento delle verifiche finali relative ai corsi di Matematica, Geografia Fisica, Geologia Generale, Rilevamento Geologico e Chimica generale. Le attività vengono svolte da studenti e dottorandi in Matematica e Chimica e in Scienze Geologiche sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti titolari dei corsi stessi. Nell'anno in corso le attività di tutorato tenute da studenti esperti si sono estese anche ai corsi di Fisica Generale, Petrografia e Mineralogia 1. Altre forme di tutorato in itinere possono essere estese anche ad altri insegnamenti del CdS.

Per gli studenti che al primo anno di corso denunciano particolari difficoltà a sostenere gli esami nei tempi normali è prevista una assistenza personalizzata facoltativa che consiste in informazioni e brevi corsi sulle tecniche e metodologie di studio o specifiche attività di tutorato disciplinare.

Tutorato di sostegno agli studenti lavoratori

In orari concordati tutti i docenti e ricercatori aiutano gli studenti che per motivi di lavoro non possono seguire le lezioni con corsi brevi, ripetizioni di lezioni e/o di esercitazioni pratiche, interrogazioni ed assistenza allo studio.

Descrizione link: pagina web studio assistito CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/studio-assistito.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In ateneo è attivo un servizio specifico di assistenza e indirizzo per i tirocini formativi reperibile su:
<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/tirocinio-e-stages.html>

27/04/2017

Notizie dettagliate sulle attività di Tirocinio relative al CdS sono reperibili sul sito web del CdS.

Descrizione link: sito web CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/tirociniostage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco imprese ospitanti i tirocinanti

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ulteriori convenzioni per mobilità studenti

Gli studenti iscritti possono svolgere parte dei propri studi presso Università all'estero con programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea. Notizie dettagliate sono reperibili sul sito web di Dipartimento: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/estero.html> e sul sito di Ateneo: <http://www.unimore.it/international/>

Per incentivare il soggiorno di studenti all'estero per periodi di formazione è previsto un riconoscimento di tale attività in sede di punteggio finale di laurea.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universität Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	10/03/2014	7	Solo italiano
2	Harokopio University (Atene GREECE)	27/02/2014	7	Solo italiano
3	University of Patras (Patra GREECE)	20/10/2016	5	Solo italiano
4	Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GREECE)	16/01/2015	5	Solo italiano
5	University of Malta (Malta MALTA)	21/11/2013	6	Solo italiano
6	Uniwersytet Gdański - University of Gdańsk (Gdansk POLAND)	21/11/2013	6	Solo italiano
7	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLAND)	26/11/2013	7	Solo italiano
8	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	23/12/2013	7	Solo italiano
9	Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	19/12/2013	7	Solo italiano
10	Universitatea Babes-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)	22/11/2013	6	Solo italiano
11	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	18/12/2013	3	Solo italiano
12	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAIN)	22/11/2013	7	Solo italiano
13	Afyon Kocatepe Universitesi (Afyonkarahisar TURKEY)	24/01/2014	7	Solo italiano
14	Kingston University (Kingston Upon Thames UNITED KINGDOM)	21/01/2014	6	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Circa il 70% dei laureati triennali del CdS sceglie di proseguire negli studi. Notizie sulle attività di job-placement sono comunemente reperibili sul sito web del CdS. 27/04/2017

Entro 12 mesi dalla data di laurea è possibile attivare per il laureati del CdS uno stage/tirocinio extracurricolare retribuito presso enti o aziende interessate ad un progetto di formazione convenzionato ed in collegamento con la struttura dipartimentale e gestita in collaborazione con l'ufficio orientamento al lavoro e tirocinio dell'Ateneo (<http://www.unimore.it/servizistudenti/tirocini.html>).

Altre informazioni utili sono reperibili sui siti:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/offerte-di-lavoro-e-tirocinio.html>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/esami-di-stato.html>

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/lavoro.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/03/2016

QUADRO B6

Opinioni studenti

19/09/2017

Il CdS raccoglie annualmente le opinioni degli studenti relativamente a vari aspetti dell'erogazione della didattica attraverso un questionario proposto alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario si compone di una serie di 16 domande e su alcune segnalazioni/osservazioni pre-definite opzionabili da parte degli studenti. I dati sintetici della rilevazione relativa all'anno accademico 2016/17 sono reperibili nel PDF allegato o consultabili sul sito web del CdS:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/statistiche.html> .

Negli anni scorsi è stato chiesto a ciascun docente una relazione sui risultati della rilevazione per ciascuna delle attività formative di propria pertinenza.

Le valutazioni complessive (principali criticità e punti di forza) sui risultati medi dei questionari 16/17 possono essere così sinteticamente riassunte:

(Questionario)

I questionari raccolti indicano una situazione complessivamente piuttosto positiva. Le percentuali maggiori di risposte negative (sempre sotto il 15%) sono riferite alle conoscenze preliminari, alla capacità di stimolo dei docenti, all'interesse per gli argomenti trattati, alla adeguatezza delle aule e al carico didattico complessivo.

Il confronto con il passato mostra un deciso e diffuso miglioramento: il solo indicatore in modesto peggioramento sui due anni precedenti riguarda l'utilità delle attività integrative. L'adeguatezza delle aule è in lieve peggioramento rispetto al dato dell'anno scorso, ma in netto miglioramento rispetto al 14/15.

Per quanto riguarda la domanda sulla soddisfazione complessiva (D14), sui 24 insegnamenti o moduli monitorati, 9 raggiungono la totale soddisfazione (100% di risposte positive), 6 hanno percentuali comprese tra il 90 e il 99, 7 tra l'80 e l'89 e 2 tra il 70 e il 79.

Percentuali di risposte negative in alcuni dei quesiti proposti particolarmente alte (> del 40%) sono presenti in soli 3 insegnamenti o moduli e riguardano complessivamente carico di studio, materiale didattico e chiarezza del docente; altre criticità sono segnalate per l'adeguatezza delle aule e delle infrastrutture e per il carico didattico complessivo dei corsi del semestre.

(Osservazioni/segnalazioni)

Le osservazioni/segnalazioni pre-definite a disposizione degli studenti superano in un solo caso il 10% e riguardano la necessità di aumentare le ore di esercitazione. La necessità di alleggerire il carico didattico e la qualità del materiale didattico sono di poco al di sotto di tale soglia.

Queste tre segnalazioni mostrano andamenti oscillanti rispetto ai due anni precedenti, mentre la necessità di fornire più conoscenze di base è l'unica segnalazione in peggioramento, seppure modesto, su entrambi gli anni passati.

Il CdS valuta positivamente nel complesso le performance raggiunte nell'ultimo anno di rilevazione ed è impegnato a mantenere lo standard raggiunto e a recuperare i deficit emersi attraverso la costante sensibilizzazione del corpo docente sull'importanza di un'attiva attenzione alle valutazioni degli studenti sull'erogazione della didattica.

Oltre alla rilevazione svolta attraverso i questionari, una commissione interna al CdS (Rapporti con gli studenti) formata da tre docenti e da studenti rappresentanti di ciascuna coorte si riunisce almeno due volte all'anno per valutare e discutere le principali problematiche che emergono in ciascuno degli insegnamenti erogati e sull'organizzazione complessiva del CdS. La commissione relaziona poi al Presidente del CdS e al Consiglio di Corso di Laurea sui risultati della rilevazione svolta.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati rilevazione 16/17

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le risposte al questionario sottoposto ai laureandi del CdS (17 interviste considerate) mostrano un sostanziale e complessivo ^{19/09/2017} riscontro positivo con un allineamento al dato nazionale della classe per quanto riguarda la frequenza alle lezioni e la valutazione sul carico di studio; leggermente migliore è invece il dato che concerne l'organizzazione degli esami. Decisamente migliore del dato nazionale è quello che riguarda il rapporto con i docenti, mentre il dato riferito alla soddisfazione complessiva (nel complesso positivo con soli 2 laureati su 17 che manifestano una certa insoddisfazione) mostra nei confronti del dato nazionale una percentuale di piena soddisfazione maggiore, ma anche una percentuale maggiore di insoddisfatti.

Complessivamente le valutazioni dei laureati del CdS su aule, attrezzature, biblioteche e postazioni informatiche sono in linea o migliori dei dati relativi alla classe. Qualche criticità si rileva comunque per l'adeguatezza delle postazioni informatiche e per l'utilizzo delle biblioteche. Per questi indicatori in effetti il recente trasferimento delle attività didattiche in un nuovo edificio ha effettivamente e oggettivamente comportato per gli studenti un certo peggioramento rispetto alla situazione precedente.

Le risposte positive alla ipotetica re-iscrizione al CdS sono di poco inferiori in percentuale rispetto al dato nazionale, ma si mantengono ad un livello piuttosto elevato (13 laureati su 17). Un solo laureato sceglierebbe lo stesso corso ma in un altro ateneo. Rispetto ai tre anni precedenti va comunque registrato un certo calo nella percentuale dei laureati che si re-iscriverebbero al CdS, mentre un sensibile aumento si nota rispetto ai laureati del 2012 e di nuovo un netto calo rispetto ai laureati 2011. E' evidente che i piccoli numeri del campione esaminato favoriscono ampie oscillazioni percentuali; sulla base degli andamenti in futuro di questo indicatore sarà comunque all'attenzione del CdS la valutazione sulla presenza di una possibile criticità e sulle eventuali cause che la determinano.

A conclusione del commento ai dati disponibili il CdS segnala che, a fronte di studenti immatricolati che provengano solo in parte limitata da scuole superiori specificatamente volte ad una preparazione di tipo scientifico e con voti di diploma in media piuttosto bassi, si hanno percentuali significative di laureati in corso, laureati che peraltro sono riusciti con un certo successo a conciliare lavoro occasionale e studio. Si tenga infatti presente che le medie del voto di diploma per i laureati del CdS tra il 2011 e il 2015 variano tra il 69.8 e il 77.3, a fronte di medie per i laureati 2009 - 2014 della classe su base nazionale che variano da 77.2 a 80.2 e che le provenienze da licei scientifici dei laureati negli stessi anni sono variate per il CdS tra il 28.6 e il 68.1, mentre per la classe nazionale tra il 63.4 e il 69.1.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039992.html>



Tutti gli indicatori relativi alle immatricolazioni al sistema universitario e agli avvisi di carriera indicano come il CdS sia ^{19/09/2017} relativamente poco frequentato in confronto ad altri analoghi corsi di studio su base macroregionale e nazionale. Ciò è un fatto consolidato da svariati decenni, anche se il differenziale con molte altre sedi si è mediamente discretamente ridotto nell'ultimo quindicennio, stante il calo di immatricolazioni quasi generalizzato che ha interessato i corsi di laurea in Scienze Geologiche in Italia. In questo periodo il CdS, pur se con sensibili oscillazioni percentuali (peraltro fisiologiche in considerazione dei numeri modesti in gioco), ha invece mantenuto un livello di immatricolazioni mediamente in linea con quello del decennio 1990-2000 o dei decenni precedenti.

Considerazioni analoghe possono essere fatte anche riguardo ai numeri totali di iscritti e di iscritti regolari; l'andamento in costante calo evidenziato negli anni monitorati è fisiologico e connesso all'alto livello di immatricolazioni del triennio 2011-13 (tutte sopra le 40 unità) e al buon livello dei laureati in corso di quelle coorti.

Gli avvisi di carriera, che sono variati negli ultimi anni tra le 25 e le 45 unità, vengono ritenute dal CdS come ottimali o comunque soddisfacenti in considerazione del fatto che il bacino tradizionale di utenza è relativamente modesto (province di Modena e Reggio Emilia e poco altro) e difficilmente estensibile, anche a causa della presenza di altri CdS analoghi in ambito regionale o nelle regioni limitrofe. Ciò garantisce inoltre un ottimale rapporto tra corpo docente e studenti iscritti con benefici effetti sulla erogazione della didattica e sulla progressione e regolarità di carriera degli studenti.

L'attrattività del CdS per studenti provenienti da altre regioni (C03) mostra un sensibile differenziale negativo, soprattutto riguardo al dato macroregionale. Ciò è tradizionalmente dovuto al fatto che in regione e nelle regioni limitrofe l'offerta di CdS in Scienze Geologiche è particolarmente ampia ed articolata. I numeri degli immatricolati sono peraltro, come già sottolineato, in linea con le aspettative e la potenzialità del CdS e le percentuali di iscritti provenienti da altre regioni sono in leggero, ma costante aumento negli anni monitorati. Il deficit denunciato non viene dunque ritenuto una particolare criticità anche se non sono mancati e non mancheranno sforzi per migliorare la visibilità del CdS, soprattutto attraverso la cura e aggiornamento delle pagine web.

Il dato relativo ai passaggi dal primo al secondo anno di corso (C14) mostra una ottima performance rispetto a quelli riferiti ai contesti macroregionale e nazionale, così come il livello di abbandoni dopo un anno dalla durata regolare del corso (C24). Anche tutti gli altri indicatori relativi al percorso degli studenti (C13, C16bis, C01) sono ad un livello superiore di quelli utilizzati come riferimento. Analogamente, il confronto con i riferimenti macroregionale e nazionale per quanto riguarda l'uscita dal CdS (C02, C17) mostra percentuali mediamente molto più elevate; il dato è ulteriormente significativo se si considera che il voto medio di diploma per i laureati 2009 - 2014 del CdS è di quasi tre punti inferiore a quello dei laureati della classe L-34 su base nazionale negli stessi anni (dati Alma Laurea). Il CdS è dunque impegnato a confermare e consolidare questa ottima performance resa possibile oltre che dall'impegno del corpo docente, anche dall'ottimale rapporto numerico docenti/studenti (C05).

Riguardo agli indicatori di internazionalizzazione (C10, C11), essi mostrano in un caso forti oscillazioni, ma si mantengono mediamente superiori, nei tre anni monitorati, a quelli riferiti ai riferimenti macroregionale e nazionale. Nuove iniziative sono state peraltro messe in campo negli ultimi anni dal CdS per incentivare ulteriormente le esperienze di mobilità studentesca in uscita, sia con riconoscimenti in sede di punteggio di laurea, sia usufruendo di specifici programmi e iniziative di ateneo. Poco indicativo si ritiene sia il dato riferito alla immatricolazione di studenti con diploma conseguito all'estero (C12); anche se in costante aumento negli anni monitorati è probabilmente frutto di situazioni contingenti legate alla consistente presenza di famiglie immigrate nel contesto provinciale o regionale, piuttosto che di una particolare attrattività del CdS nei confronti di matricole provenienti dall'estero. Il confronto con i riferimenti macroregionale e nazionale, in ogni caso abbastanza positivo, riflette e avvalorava probabilmente questa interpretazione.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039992.html>

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati del CdS ad un anno dalla laurea (18 intervistati su 25 laureati, dei quali 12 hanno iniziato a lavorare dopo la laurea) indicano che la totalità di chi lavora lo fa in occupazioni avulse dagli studi seguiti ed in contemporanea con il proseguimento degli stessi, proseguimento che coinvolge oltre l'80% dei laureati intervistati e che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, in linea con il dato nazionale.

Il confronto con i dati relativi ai laureati della classe mostra un maggiore tasso di occupazione frutto probabilmente delle generali condizioni socio-economiche del territorio rispetto ad altre aree.

Livello di retribuzione e soddisfazione del lavoro svolto sono evidentemente dati che non hanno nessuna relazione con gli studi seguiti e sono quindi di scarso interesse per la valutazione dell'efficacia della preparazione e delle abilità acquisite dai laureati, così come il loro confronto con il dato nazionale della classe.

Stante il fatto che la maggior parte dei laureati del CdS prosegue gli studi e allo scopo di valutare in modo empirico l'efficacia della laurea di primo livello è stata svolta dal CdS una indagine autonoma (<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/statistiche.html>) relativa ai laureati del CdS degli anni 2008-2014 che si sono iscritti alla LM-74 di Unimore (58 studenti). Dall'indagine risulta che l'83% di essi si è laureato nei tempi previsti, cioè entro la sessione di laurea straordinaria di aprile dell'anno successivo a quello di iscrizione al secondo anno di corso.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039992.html>

19/09/2017

L'attività obbligatoria di tirocinio (6 CFU 150 ore) degli studenti del CdS si è svolta in passato e si svolge tuttora, nella maggioranza dei casi, in strutture extradipartimentali (enti di gestione territoriale o di ricerca e divulgazione, industrie, studi professionali, ecc...); da un quadriennio è consentito anche un tirocinio interno al Dipartimento per lo svolgimento di attività pratiche e di laboratorio su particolari tematiche e metodologie di indagine e analisi. I progetti di tirocinio vengono presentati, discussi e approvati nelle riunioni periodiche del Consiglio di Corso di Studio.

La gestione ed organizzazione dei tirocini viene svolta da un responsabile del CdS; egli collabora con un responsabile tirocini del Dipartimento che funge da collegamento con le strutture di ateneo e cura le relazioni burocratico/amministrative con enti, studi professionali e aziende. Ulteriori notizie e informazioni sui tirocini possono essere reperite su:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/tirociniostage.html>

14/09/2017

Il CdS ha predisposto da anni dei questionari facoltativi di fine tirocinio da compilarsi a cura del tutor aziendale nei quali veniva richiesto un giudizio articolato in 5 livelli (Molto insufficiente, Insufficiente, Sufficiente, Buono e Ottimo) riguardo l'attività del tirocinante. Il giudizio è riferito a vari aspetti dell'attività svolta e viene compilato sia dallo studente tirocinante, sia dal tutor aziendale. L'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta comunque attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti.

I risultati sintetici dei questionari raccolti per i tirocini svolti dal 2015 e al 2017 (A.A. 15/16 e 16/17) vengono forniti nel pdf allegato e viene qui di seguito inserito un breve commento ai dati dell'ultimo anno di rilevazione.

Valutazione Tirocini Corso SG anno 2016-2017

In totale sono state valutate 11 schede studenti e 11 schede di aziende/enti/studi professionali.

Di queste: 2 studenti hanno svolto il tirocinio presso Enti Pubblici Esterni (Comuni, Istituti di scuola superiore); 3 studenti hanno svolto un tirocinio interno (UniMoRe-DSCG); 6 Studenti hanno svolto il tirocinio presso Aziende Private e Studi di liberi Professionisti. In generale le schede di valutazione del 2016-2017 evidenziano giudizi buoni o ottimi e sono in linea (stabili) con le valutazioni degli anni precedenti. Solo in qualche caso (massimo 1-2 schede) e relativamente a qualche quesito viene

evidenziata qualche criticità. In particolare gli studenti evidenziano lievi criticità (valutazioni comunque sufficienti) nei seguenti punti: adeguatezza del numero di ore di tirocinio al conseguimento degli obiettivi; tutor aziendale; tutor organizzativo (ufficio stage); procedura per l'attivazione del tirocinio; adeguatezza informazioni sulle modalità di svolgimento del tirocinio. Per quanto riguarda le aziende/enti, evidenziano lievi criticità (valutazioni comunque sufficienti) nei seguenti punti: adeguatezza del numero di ore di tirocinio al conseguimento degli obiettivi; grado di autonomia del tirocinante; servizio fornito dall'ufficio per il tirocinio; utilità del tirocinio per l'azienda. Nessuna azienda/ente ha inteso proporre qualche forma di inserimento lavorativo, al contrario di quanto riscontrato negli anni passati.

Descrizione link: pagina tirocini sito web CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/tirociniostage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2017

I corsi di studio afferenti all Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (DSCG) (LT Scienze Naturali, LT ed LM Scienze Geologiche) fanno riferimento al responsabile AQ Prof. M. Mazzucchelli per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento tra i corsi di studio. I due responsabili AQ del DSCG (Prof. M. Mazzucchelli, Prof. M. Cocchi) si coordineranno per assicurare una migliore efficacia organizzativa. Nel Dipartimento è attiva una Coordinatrice didattica (Dott.ssa Emma Papia) che si occupa di varie procedure ed aspetti gestionali che interessano il CdS.

La responsabilità della Assicurazione della qualità del corso di studi fa capo al Presidente del CdS Mauro Soldati che presiede una commissione ad hoc costituita da docenti rappresentanti delle varie aree scientifico-disciplinari e che si riunisce su convocazione del presidente. La commissione è così composta: Mauro Soldati (Presid.), Filippo Panini (Vicepresid.), Alessandro Corsini, Laura Simoni (rappr. Studenti LT), Riccardo Fantini (rappr. studenti LM), Emma Papia.

Il CdS gestisce i vari processi di gestione secondo una organizzazione interna reperibile sul sito web del CdS all'indirizzo: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/organizzazione.html>

Ulteriori notizie sulle responsabilità e sui compiti della commissione sono reperibili sul collegamento sotto riportato:

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/valutazione-della-qualita.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/01/2016

Il CdS programma i lavori della sua struttura organizzativa in linea e con la tempistica prevista dalle strutture ministeriali, di ateneo e dipartimentali.

La descrizione analitica dei principali processi di gestione del CdS e delle azioni ordinarie programmate, con la definizione di responsabilità, tempistica e reperibilità della relativa documentazione, sono reperibili sul sito web del CdS:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/organizzazione.html>

Il Presidio di Qualità del CdS (PQ-CdS) organizza il suo lavoro fissando di riunirsi periodicamente, pur rimanendo ciascun membro a disposizione degli altri (e soprattutto degli studenti) per raccogliere/trasmettere informazioni via e-mail. Durante queste riunioni periodiche il PQ-CdS provvede alla organizzazione e programmazione delle attività principali di gestione del CdS.

Il Consiglio interclasse viene convocato di norma con cadenza mensile o bimestrale e provvede alla tempestiva approvazione/attuazione delle iniziative programmate dal regolamento didattico del CdS nelle scadenze istituzionali previste. Il testo del regolamento didattico con il relativo allegato è reperibile al collegamento seguente:

Descrizione link: regolamento didattico CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/documenti.html>

QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2017

Il RAR viene compilato con periodicità annuale. A tal fine il gruppo di lavoro incaricato si riunirà almeno due volte all'anno (settembre e dicembre/gennaio). Nella prima fase verranno valutati i dati raccolti e gli indicatori statistici forniti dalle strutture di ateneo o elaborati in proprio dal CdS. Nella seconda fase verranno progettate e programmate le azioni ritenute necessarie al fine di un miglioramento generale del CdS e redatto il rapporto annuale per la successiva approvazione da parte degli organi accademici.

La responsabilità complessiva delle azioni ricade sul Responsabile del RAR (Presidente del Consiglio Interclasse) affiancato per particolari tipologie dalle varie articolazioni della Struttura di Gestione del CdS reperibile sul sito:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-magistrale/organizzazione.html>

Il Consiglio Interclasse verifica periodicamente lo stato di attuazione e i risultati delle azioni correttive proposte.

Nel rapporto edito nel 2016 sono in particolare state delineate le seguenti azioni correttive e di miglioramento:

- implementazione delle attività divulgative e di orientamento volte all'aumento percentuale delle immatricolazioni al CdS di studenti particolarmente preparati e motivati, in particolare provenienti dai licei scientifici;
- ridefinizione e riscrittura da parte del corpo docente delle schede relative agli insegnamenti con particolare riferimento ad una più specifica e dettagliata definizione dei prerequisiti, dei risultati di apprendimento attesi e delle modalità di accertamento dell'apprendimento;
- aumento delle attività pratiche in alcuni insegnamenti e/o attività formative (anche variando il rapporto previsto tra CFU di lezione ed esercitazione) e adozione di metodi didattici che privilegino l'applicazione pratica di nozioni e concetti al fine di favorire le capacità generali di apprendimento degli studenti.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze Geologiche
Nome del corso in inglese	Geological Sciences
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SOLDATI Mauro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse - Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze chimiche e geologiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSELLINI	Francesca	GEO/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Paleontologia II
2.	CIPRIANI	Anna	GEO/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Geochimica
3.	CASTALDINI	Doriano	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Geografia fisica e cartografia
4.	MAZZUCHELLI	Maurizio	GEO/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Petrografia
5.	PANINI	Filippo	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Rilevamento geologico I 2. GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2)
6.	REMITTI	Francesca	GEO/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Geologia strutturale e tettonica
7.	RONCHETTI	Francesco	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Geologia applicata - modulo II
8.	VECOGNI	Alessandro	GEO/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Paleoecologia e analisi di facies 2. Modulo 2
9.	VEZZALINI	Maria Giovanna	GEO/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Mineralogia I 2. MINERALOGIA II - I modulo

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bertoglio	Michele	89071@studenti.unimore.it	
Simoni	Laura	loli.simoni@gmail.com	
Mallimaci	Francesca	francesca.m1996@gmail.com	
Parenti	Carlotta	88881@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Corsini	Alessandro
Fantini	Riccardo
Panini	Filippo
Simoni	Laura
Soldati	Mauro

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
AROSIO	Diego	
MAZZUCHELLI	Maurizio	
PAPAZZONI	Cesare Andrea	
CORATZA	Paola	
VEZZALINI	Maria Giovanna	

VESCOGNI	Alessandro
SOLDATI	Mauro
REMITTI	Francesca
PANINI	Filippo
LUGLI	Stefano
CASTALDINI	Doriano
GUALTIERI	Alessandro
CIPRIANI	Anna
FONTANA	Daniela
FERRETTI	Annalisa
CORSINI	Alessandro
CONTI	Stefano
BRUNELLI	Daniele
BOSELLINI	Francesca

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Campi 103 - 41125 - MODENA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2017
Studenti previsti	27

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	16-213^2017^PDS0-2017^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/04/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	29/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/06/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati, soprattutto per l'aspetto professionalizzante. Le modalità di verifica e gli strumenti didattici utilizzati sono chiari e precisi. E' previsto un test di ingresso e attività di recupero. La prova finale è descritta in modo chiaro ed esauriente. Gli sbocchi professionali sono indicati con dettaglio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente iscritto nel corso attivo nel precedente ordinamento è soddisfacente. Il corso di laurea ha registrato un andamento degli iscritti negli ultimi due anni sostanzialmente stabile. Il tasso di abbandono è risultato pari al 9%. Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato mediante il questionario di valutazione della didattica risulta discreto.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La denominazione del corso è chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati, soprattutto per l'aspetto professionalizzante. Le modalità di verifica e gli strumenti didattici utilizzati sono chiari e precisi. E' previsto un test di ingresso e attività di recupero. La prova finale è descritta in modo chiaro ed esauriente. Gli sbocchi professionali sono indicati con dettaglio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente iscritto nel corso attivo nel precedente ordinamento è soddisfacente. Il corso di laurea ha registrato un andamento degli iscritti negli ultimi due anni sostanzialmente stabile. Il tasso di abbandono è risultato pari al 9%. Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato mediante il questionario di valutazione della didattica risulta discreto.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	171700602	Cartografia tematica e GIS <i>semestrale</i>	GEO/04	Paola CORATZA <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/04	68
2	2017	171702333	Chimica generale <i>semestrale</i>	CHIM/03	Gigliola LUSVARDI <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/03	76
3	2017	171702334	Fisica generale <i>semestrale</i>	FIS/03	Rita MAGRI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/03	52
4	2016	171701307	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 1) (modulo di Geologia del sedimentario) <i>semestrale</i>	GEO/02	Daniela FONTANA <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02	56
5	2016	171701308	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2) (modulo di Geologia del sedimentario) <i>semestrale</i>	GEO/02	Docente di riferimento Filippo PANINI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/02	60
6	2016	171701303	Geochimica <i>semestrale</i>	GEO/08	Docente di riferimento Anna CIPRIANI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/08	52
7	2016	171701304	Geofisica <i>semestrale</i>	GEO/11	Diego AROSIO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GEO/11	52
8	2017	171702335	Geografia fisica e cartografia <i>semestrale</i>	GEO/04	Docente di riferimento Doriano CASTALDINI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/04	60
9	2015	171700604	Geologia Applicata - modulo I (modulo di Geologia applicata) <i>semestrale</i>	GEO/05	Alessandro CORSINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/05	48
			Geologia applicata - modulo II		Docente di riferimento Francesco		

10	2015	171700605	(modulo di Geologia applicata) <i>semestrale</i>	GEO/05	RONCHETTI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/05	48
11	2015	171700606	Geologia regionale <i>semestrale</i>	GEO/02	Stefano CONTI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/02	56
12	2016	171701311	Geologia strutturale e tettonica <i>semestrale</i>	GEO/03	Francesca REMITTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/03	80
13	2016	171701312	Geomorfologia <i>semestrale</i>	GEO/04	Mauro SOLDATI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/04	60
14	2017	171702337	INFORMATICA (modulo di Matematica e informatica) <i>semestrale</i>	INF/01	Fittizio DOCENTE		24
15	2017	171702337	INFORMATICA (modulo di Matematica e informatica) <i>semestrale</i>	INF/01	Paolo VALENTE <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	24
16	2017	171702339	Inglese <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marina BONDI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/12	8
17	2017	171702339	Inglese <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		40
18	2017	171702340	MATEMATICA (modulo di Matematica e informatica) <i>semestrale</i>	MAT/03	Fittizio DOCENTE		60
19	2015	171700608	MINERALOGIA II - I modulo (modulo di Mineralogia II) <i>semestrale</i>	GEO/06	Maria Giovanna VEZZALINI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/06	28
20	2015	171700609	Mineralogia - II modulo (modulo di Mineralogia II) <i>semestrale</i>	GEO/06	Alessandro GUALTIERI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/06	32
21	2017	171702341	Mineralogia I <i>semestrale</i>	GEO/06	Maria Giovanna VEZZALINI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/06	76
22	2017	171703116	Modulo 1 (modulo di Geologia generale con attività di terreno) <i>semestrale</i>	GEO/02	Chiara FIORONI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/02	56
			Modulo 2		Docente di riferimento		

23	2017	171703117	(modulo di Geologia generale con attività di terreno) <i>semestrale</i>	GEO/01	Alessandro VESCOGNI <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	GEO/01	36
24	2015	171700610	Paleoecologia e analisi di facies <i>semestrale</i>	GEO/01	Alessandro VESCOGNI <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	GEO/01	60
25	2017	171703118	Paleontologia I <i>semestrale</i>	GEO/01	Annalisa FERRETTI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	GEO/01	52
26	2016	171701322	Paleontologia II <i>semestrale</i>	GEO/01	Francesca BOSELLINI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	GEO/01	80
27	2016	171701323	Petrografia <i>semestrale</i>	GEO/07	Maurizio MAZZUCHELLI <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento	GEO/07	108
28	2015	171700612	Rilevamento geologico I <i>semestrale</i>	GEO/02	Filippo PANINI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	GEO/02	88
29	2015	171700613	Sedimentologia <i>semestrale</i>	GEO/02	Stefano LUGLI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	GEO/02	56

ore totali 1596

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 9
Discipline fisiche	FIS/03 Fisica della materia <i>Fisica generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 9
Discipline informatiche	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>Chimica generale (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
Discipline geologiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>Geografia fisica e cartografia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>Modulo 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 21
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia <i>Paleontologia I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			44	36 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ambito geologico-paleontologico	GEO/03 Geologia strutturale <i>Geologia strutturale e tettonica (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	38	38	36 - 45
	<i>Rilevamento geologico (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia <i>Paleontologia II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

	GEO/05 Geologia applicata <i>Modulo I (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	<i>Modulo II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	15 - 21
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>Geomorfologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia <i>Geochimica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/07 Petrologia e petrografia <i>Petrografia (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	24 - 32
	GEO/06 Mineralogia <i>Mineralogia I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ambito geofisico	GEO/11 Geofisica applicata <i>Geofisica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 81 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti		88		81 - 107
--	--	----	--	----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia <i>Modulo 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Paleoecologia e analisi di facies (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini o integrative	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>Geologia regionale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>Sedimentologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	33	21	18 - 24 min 18
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>Cartografia tematica e GIS (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GEO/06 Mineralogia <i>Modulo I (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>Modulo II (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			21	18 - 24

Altre attività			CFU	CFU Rad
				12 -

A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	24 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 159 - 227		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	9	6
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	6	9	6
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline informatiche	INF/01 Informatica	6	9	3
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6	12	6
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline geologiche	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/03 Geologia strutturale			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 Geologia applicata			
	GEO/06 Mineralogia	12	21	12
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		36		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale	36	45	15
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata	15	21	12
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochemica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	24	32	18
Ambito geofisico	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		81		
Totale Attività Caratterizzanti		81 - 107		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/14 - Pedologia BIO/01 - Botanica generale			

	BIO/02 - Botanica sistematica			
	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	BIO/04 - Fisiologia vegetale			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/08 - Antropologia			
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	24	18
	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	GEO/06 - Mineralogia			
	ICAR/01 - Idraulica			
	ICAR/07 - Geotecnica			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			

Totale Attività Affini

18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

159 - 227

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori).

Note relative alle altre attività

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori, attività di terreno, attività per la preparazione della prova finale e tirocinii formativi).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività formative in questione intendono fornire agli studenti competenze in larga parte mirate per la principale figura professionale di riferimento del CdS (Geologo junior). I loro contenuti ed obiettivi formativi integrano con un carattere applicativo e più professionalizzante contenuti ed obiettivi formativi delle rispettive discipline di base. In particolare, per quanto riguarda il settore GEO/02, si propone di fornire conoscenze approfondite del territorio di più specifico interesse per i futuri laureati e delle tecniche operative e degli elementi di valutazione che permettono di ricostruire la storia geologica di una regione attraverso l'utilizzo di dati provenienti da varie discipline di Scienze della Terra; si intendono inoltre fornire le conoscenze e le abilità volte a comprendere ed interpretare i materiali, i processi e i meccanismi che portano alla genesi di corpi geologici o di successioni

stratigrafiche di natura sedimentaria.

Per i settori GEO/04 e/o GEO/05 si intende fornire la possibilità di integrare le conoscenze di base dei corsi a carattere geomorfologico e geologico-applicativo attraverso l'utilizzo in laboratorio di tecnologie informatiche che costituiscono uno strumento indispensabile per applicazioni di vario tipo nell'ambito e a supporto della gestione e salvaguardia del territorio. Per quanto riguarda il settore GEO/06, le eventuali attività previste saranno volte a integrare le tematiche proposte nei corsi di base e caratterizzanti come la geologia, la petrografia, la paleontologia, fornendo spiegazioni a livello strutturale-microstrutturale dei fenomeni descritti in maniera empirica alla meso- e macro-scala e permettendo dunque al laureato una comprensione della fenomenologia nella sua globalità e complessità di relazioni. Per il settore GEO/01 si intendono fornire competenze ed abilità volte al riconoscimento e descrizione di paleoambienti carbonatici e la ricostruzione, attraverso l'analisi di facies, degli originari ambienti sedimentari. Si intende inoltre permettere agli studenti una specifica ed ulteriore attività di terreno organizzata nel primo anno di corso e volta a sperimentare metodi didattici di tipo innovativo per una migliore comprensione delle tematiche generali e delle relazioni tra vari campi e settori delle Geoscienze.

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).

Note relative alle attività caratterizzanti

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).